

VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE NELLA SCUOLA PRIMARIA

La **valutazione periodica e finale** degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria a partire dal primo quadrimestre di questo anno scolastico è stata modificata con l'Ordinanza Ministeriale n°172 del 4 dicembre 2020. Il nuovo modello di valutazione non prevede più la votazione in decimi ma i livelli di acquisizione per ogni obiettivo di apprendimento disciplinare. I livelli previsti tengono conto di 4 criteri: autonomia, continuità, tipologia delle situazioni note e non note e risorse mobilitate sia predisposte dal docente sia reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento.

E sono così declinati:

- **AVANZATO:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- **INTERMEDIO:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **BASE:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Per portare a termine il nuovo processo valutativo sono stati previsti due anni (2020/21 – 2021/22)

Il Collegio Docenti ha deliberato di attuare nel primo quadrimestre questo iter valutativo solo nelle classi quarte e quinte (secondo biennio). Ha predisposto gli obiettivi disciplinari, qui allegati, attingendo dal curriculum verticale e dalle Indicazioni Nazionali.

Le classi prime, seconde e terze estenderanno la sperimentazione in atto mantenendo per il primo quadrimestre solo i giudizi globali.